



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Contratto di lavoro: La RdB in piazza

Oggi la RdB-Cub ha manifestato sotto il Ministero delle Economia e delle Finanze per protestare contro il mancato rinnovo contrattuale



Roma, 07/04/2004

Lavoratori,

dopo circa 28 mesi i vigili del fuoco rimangono in attesa dell'agognato contratto di lavoro. Le lotte sostenute dalla RdB-Cub e dai lavoratori negli ultimi 2 anni hanno obbligato il Governo a stanziare risorse aggiuntive pari a 10 milioni di Euro che di fatto con la firma dell'ipotesi presentata dall'ARAN il 28 gennaio c.a. ad oggi non sono ancora esigibili.

Tale ritardo, ha contribuito a far esplodere la protesta unitamente ai lavoratori di altre categorie quali la sanità e le agenzie fiscali. La rivendicazione è stata a gran voce quella di ottenere l'immediato rinvio del contratto agli organi competenti per la definitiva registrazione, ed il pagamento immediato degli arretrati nonché degli aumenti contrattuali.

Ciò, lo rammentiamo, consentirebbe ai lavoratori l'adeguamento salariale del primo biennio economico e l'immediata disdetta dell'accordo con la susseguente presentazione della nuova piattaforma contrattuale della RdB-Cub riguardante il secondo biennio 2004/2005. Rendere gli stipendi più vicini all'attuale potere di acquisto è l'obiettivo primario della RdB-Cub. Inoltre la firma definitiva del contratto ci permetterebbe di aprire anche la fase della

contrattazione integrativa e quella della riqualificazione del personale.

A seguito del Sit-in le delegazioni sono state ricevute dal Vice Capo Gabinetto del Ministro Tremonti, Gen. Delle Femmine, il quale ha recepito le nostre rivendicazioni assicurandoci che al massimo entro la fine della prossima settimana sarà sua cura darci risposte concrete.

La RdB-Cub ha ribadito alle determinazioni del rappresentante del Governo affermando che, la sua iniziativa non si fermerà all'attuale pressione qualora non ci fossero risposte concrete ma si indirizzerà verso forme di lotta più incisive. Ciò anche in considerazione del fatto che non vorremmo che l'impegno intrapreso fosse solo ed esclusivamente per fini elettorali.

I lavoratori hanno aspettato già troppo tempo.....è ora che il Governo li ripaghi con quanto gli è stato promesso.

No alla militarizzazione; Sì all'apertura immediata del II biennio.

Nel sito www.rdb115.org le immagini della manifestazione